

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

Relativamente ai titoli di studio (max 40 punti)

1) Congruenza iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso per un massimo di 20 punti

2) votazione riportata nei titoli di studio:

- Alla votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione sarà assegnato un punteggio massimo di 18 punti, secondo la seguente ripartizione:

- | | | | |
|---------------------------|----------|------------------|----------|
| • Votazione non riportata | | | 2 punti |
| • 60/100 a 75/100 | - oppure | da 36/60 a 45/60 | 5 punti |
| • da 76/100 a 90/100 | - oppure | da 46/60 a 54/60 | 10 punti |
| • da 91/100 a 99/100 | - oppure | da 55/60 a 59/60 | 15 punti |
| • 100/100 | - oppure | 60/60 | 18 punti |

- Titoli di studio universitari pertinenti per un massimo di 2 punti secondo la seguente ripartizione:

- | | |
|---|---------|
| • Laurea triennale | 1 punto |
| • Laurea magistrale o vecchio ordinamento | 2 punti |

Relativamente alla qualificazione professionale (max 20 punti)

Saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale attribuendo un punteggio, riferito al singolo evento formativo, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, come segue:

- Pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0 e punti 20 in relazione alla durata e al grado di pertinenza.

Relativamente all'esperienza acquisita (max 40 punti)

- durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso massimo 20 punti.

Saranno valutate le esperienze maturate operando presso le pubbliche amministrazioni e i privati datori di lavoro in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, in ragione di al massimo 1 punto per ogni mese di esperienza professionale in funzione della pertinenza. Laddove l'attività fosse generica e la Commissione non fosse in grado di rilevare la pertinenza con l'attività prevista dal bando, la Commissione stabilisce di non assegnare alcun punteggio. Quando di un periodo di attività sono indicati solo gli anni (senza giorno ne mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale; quando di un periodo di attività sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà, dal periodo stesso, il mese iniziale o finale; quando di un periodo di attività è indicato solo l'anno (senza giorno ne mese) si valuteranno solo tre mesi.

- professionalità conseguita: massimo 20 punti

Entro quindici giorni successivi alla chiusura della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base del voto finale dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, della votazione conseguita nel colloquio e della valutazione dei titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in 20 domande a risposta multipla e, pena l'annullamento, 2 domande a risposta aperta a scelta su 4 domande proposte da scegliere sulla base della Struttura INFN selezionata nella domanda di partecipazione e verterà sui seguenti argomenti:

- principi di elettrotecnica generale;
- elementi di elettronica e circuiti elettronici;
- elementi di impianti e macchine elettriche;
- elementi di sistemi automatici;
- nozioni di informatica connesse all'utilizzo del personal computer, con particolare riguardo al pacchetto Office;
- lingua inglese;
-

Per la prova scritta saranno assegnati i seguenti punteggi:

fino ad un massimo di 60 punti per ogni domanda aperta

4 punti per ogni quiz corretto

Non saranno valutati quiz errati o senza risposta

Ai fini della valutazione della prova scritta la Commissione decide di assegnare fino a 200 punti e sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- coerenza della trattazione con l'argomento
- grado di correttezza
- approfondimento ed esaustività della trattazione
- capacità di sintesi
- grado di dettaglio degli aspetti quantitativi
- chiarezza espositiva

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale - che sarà svolta in videoconferenza e sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - la Commissione stabilisce che questa consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati nel bando sulla base della Struttura INFN selezionata nella domanda di partecipazione, sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando e in una discussione sulle (eventuali) esperienze professionali pregresse. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri:

- coerenza delle risposte fornite con i quesiti posti
- grado di completezza e di approfondimento delle risposte fornite ai quesiti posti
- capacità di sintesi
- chiarezza espositiva

Nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 37, saranno poste anche domande volte all'accertamento delle nozioni di informatica connesse all'utilizzo di personal computer e sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano in lingua inglese. A ciascuno dei criteri sopra menzionati verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 200 punti. Il punteggio finale attribuito sarà espressivo della somma dei punteggi riportati in applicazione di ciascun criterio sopra riportato.